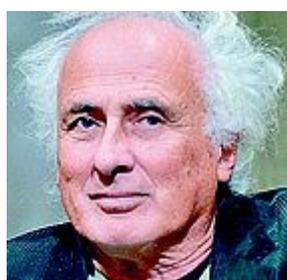


## GLI EVENTI

Stefano Benni fra il pubblico  
con La bottiglia magica

Stefano Benni (nella foto) presenta il suo nuovo libro illustrato dal titolo "La bottiglia magica" (Lizard) appena uscito in libreria. L'appuntamento è per oggi alle 18.30 in Rizzoli Galleria (Galleria Vittorio Emanuele 79). Interviene con l'autore Luca Ralli, modera Michele Rossi.

## FRA MUSICA E BUFFET

## Happy Hour? Royal Garden

MILANO

È MARTEDÌ, è tempo di Happy Hour. L'appuntamento fisso con l'aperitivo più curato ed elegante è di nuovo arrivato. Come ogni settimana torna, negli ambienti del Royal Garden, l'evento fatto di musica, buffet da chef e cocktail originali.

A partire dalla location, tutto è pensato nei minimi dettagli. Tavole apparecchiate con tovaglie bianche e argenteria, piatti caldi e freddi preparati esclusivamente al momento dallo chef, e personale del Captain's bar pronto ad esaudire ogni vostra richiesta. Mentre la musica fa da sottofondo a una serata praticamente perfetta.



**Stasera al Royal Garden Hotel (via Di Vittorio 4) ad Assago (Milano) dalle 18.30 alle 22.30; 12 euro: ingresso, drink, buffet (fino alle 21.30) e garage coperto. Informazioni e prenotazioni: 02.457811.**

## MILANO

Il Lotto infinito  
di Enzo Avitabile

È uscito "Lotto infinito", il nuovo album di inediti di Enzo Avitabile che l'artista presenterà oggi al Mondadori Megastore (piazza Duomo) alle 18. Un disco cosmopolita con la partecipazione - fra gli altri - di Giorgia, De Gregori, Mannarino, Renato Zero e Lello Arena.

Tommaso Papa  
MANTOVA

I GIARDINI dei Gonzaga sono un pezzo determinante nel sito dei patrimoni dell'umanità Unesco di Mantova a Sabbioneta. In pochi casi rispettati e valorizzati, in molti di più deturpati o addirittura cancellati, gli spazi verdi dei signori di Mantova possono tornare a nuova vita. La strada per recuperarli passa attraverso lo studio della loro storia, ed è questo che proprio l'Unesco ha realizzato in una ricerca affidata ai maggiori esper-

PROGETTO DI RILANCIO  
Affidata una ricerca  
da parte dell'Unesco  
ai maggiori esperti d'arte

ti di storia dell'arte e di storia naturale. Accanto all'indagine, poi, affiorano anche i primi progetti per far tornare a risplendere un patrimonio culturale spesso trascurato.

NELL'ONIRICO teatro Olimpico di Sabbioneta, o teatro all'Antica di Sabbioneta sono stati resi noti i risultati del lavoro dell'Unesco e le prospettive per il futuro. Sono stati censiti un centinaio di giardini storici, per arrivare a dividere in tre grandi capitoli la storia rinasci-

## STORIA E FUTURO

Torneranno a fiorire  
i giardini dei Gonzaga

SABBIONETA I giardini e un affresco del Teatro all'Antica

mentale dei giardini: ci sono quelli di Palazzo Ducale, la reggia dei Gonzaga; quelli di Palazzo Te e il giardino della Fontana di Sabbioneta. Quest'ultimo, voluto dal fondatore della città Vespasiano Gonzaga nel '500, è stato cancellato 4 secoli fa ma la sua impronta è stata così forte da dare il nome all'edificio che lo ospitava, che si ancora chiama Palazzo Giardino.

«VOGLIAMO rimaterializzarlo quel luogo - spiega il sindaco di Sabbioneta Aldo Vincenzi -. Dalla Regione abbiamo avuto 200mila euro per l'operazione e il resto lo co-finanzia il Comune». Il progetto dovrebbe partire l'anno prossimo. Palazzo Te, invece, avrà tempi più lunghi: il suo grande giardino corrispondeva con le due isole dove sorgeva e che proteggevano la città. Lo spazio verde venne preservato dai Gonzaga e poi via

via fino agli austriaci che ne fecero un bellissimo luogo di passeggio. Recuperarlo costerà tempo e tanti soldi.

LA RICERCA su Palazzo Ducale non ha riguardato solo gli splendidi spazi anche pensili riservati al verde dai signori mantovani. Sia in altri bellissimi palazzi urbani che nei feudi periferici (Bozzolo, Gazzuolo, Pomponesco, San Martino, Castel Goffredo, Solferino, Luzzara e Guastalla) sono fioriti giardini di pregio, spesso scomparsi, che si potrebbero recuperare. Gli studiosi incaricati dall'Unesco, per Ducale, Te e Sabbioneta, indicano modelli d'eccellenza come i recuperi del Central Park a New York, o dei parchi di Madrid e di Hannover. Investimenti che si sono rivelati vantaggiosi per le città che li hanno fatti. Succederà così anche a Mantova?

## AL VERDI NOVE GIORNI DI TEATRO, CINEMA E COMICITÀ

## Caro artista, ti scrivo. E la lettera fa Festival

Diego Vincenti  
MILANO

LA RIVINCITA della carta? Speriamo. Che magari anche i giornali ne avrebbero qualche beneficio... Per il momento però si parla di lettere, quello strano, antico modo di comunicare dove si prendeva un foglio, ci si scriveva sopra, si chiudeva tutto in busta, una sbavata al francobollo e via, ad aspettare che il postino avesse voglia di recapitarla. Romantiche. Al Festival delle Lettere però ci credono ancora. E pare che i numeri diano loro ragione, visto che oltre ventiquattromila missive scritte rigorosamente a mano hanno partecipato negli ultimi anni alla manifestazione organizzata dall'Associazione 365Gradi. Cifre da capogiro. Che hanno spinto questa dodicesima edizione a fare le cose in grande: da oggi al 19 ottobre al Teatro Verdi,

ben nove giorni di teatro, cinema, comicità, arte e le cosiddette performance calligrafiche. "Lettera a un artista" il tema di quest'anno, sempre con l'obiettivo di «riempire ogni forma di distanza, fisica, culturale, temporale o sociale» attraverso la bellezza della scrittura a mano.

IL VIA OGGI con la mostra "Buste dipinte e Corrispondenza artistica" a cura dell'illustratrice Francesca Bassetton, in attesa domani alle 20.30 della prima nazionale di "Professor Hacker", ovvero il cabarettista Angelo Pisani alla prova del teatro drammatico, grazie a un testo di Francesca Sangalli diretto da Silvio Peroni. In scena una sorta di parabola umana, fra vecchi e nuovi mezzi di comunicazione. Giovedì spazio a "Lettera G", divertito racconto al femminile sul sesso (con Rita Pelusio, Alessandra Faiella, Livia Grossi e Maria Di Biase), mentre venerdì Giorgia Surina conduce "Mo-

vieletters", maratona di proiezioni per il primo contest di cortometraggi internazionali ispirati alla "Lettera al futuro del Pianeta" di Jane Goodall. Ricca la serata di sabato. Sul palco Vinicio Capossela, Levante e Pacifico intrecciano la loro musica con alcune tra le più belle lettere dedicate all'arte e agli artisti. Mentre lunedì 17 "La lavatrice del cuore", testo di Edoardo Erba sull'adozione, con in scena Maria Amelia Monti. E poi ancora il Festival delle Lettere dedicato agli Under 14, che sabato al GreenHub saranno protagonisti di diversi laboratori creativi. Mentre domenica pomeriggio la premiazione dei più meritevoli fra quelli che hanno partecipato al concorso generale (l'ambita Lettera d'Oro), con la presenza di Vinicio Marchioni, Milena Mancini, Gigio Alberti e la conduzione di Omar Fantini. Da oggi al 19 ottobre al Teatro Verdi in via Pastrengo, 16.

MUSICA  
Vinicio  
Capossela  
intreccerà  
canzoni  
e parole  
scritteTRIO  
Levante  
si dividerà  
il palco  
con  
Capossela  
e Pacifico